

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

AMFA S.P.A.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: RIMINI RN VIA ISLANDA 7

Numero REA: RN - 259280

Codice fiscale: 02349440400

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	30
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	36
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	50

AMFA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ISLANDA N. 7 - 47922 RIMINI (RN)
Codice Fiscale	02349440400
Numero Rea	RN 000000259280
P.I.	02349440400
Capitale Sociale Euro	11.587.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altri attivit di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	984	1.375
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.348.836	8.911.851
7) altre	166.301	92.194
Totale immobilizzazioni immateriali	9.516.121	9.005.420
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.244.759	1.309.673
2) impianti e macchinario	13.842	13.358
3) attrezzature industriali e commerciali	111.969	41.509
4) altri beni	71.714	50.933
Totale immobilizzazioni materiali	1.442.284	1.415.473
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.440	3.425
Totale crediti verso altri	79.440	3.425
Totale crediti	79.440	3.425
Totale immobilizzazioni finanziarie	79.440	3.425
Totale immobilizzazioni (B)	11.037.845	10.424.318
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.417.471	1.151.911
Totale rimanenze	1.417.471	1.151.911
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.482.777	2.595.022
Totale crediti verso clienti	2.482.777	2.595.022
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.000.000	2.000.000
Totale crediti verso controllanti	2.000.000	2.000.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.141	0
Totale crediti tributari	5.141	0
5-ter) imposte anticipate	9.472	10.660
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.901	19.609
Totale crediti verso altri	47.901	19.609
Totale crediti	4.545.291	4.625.291
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	508.104	1.201.360
3) danaro e valori in cassa	80.154	62.021
Totale disponibilità liquide	588.258	1.263.381
Totale attivo circolante (C)	6.551.020	7.040.583
D) Ratei e risconti	20.184	5.274

v.2.7.0

AMFA S.P.A.

Totale attivo	17.609.049	17.470.175
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.587.000	11.587.000
IV - Riserva legale	473.896	465.398
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	3.203	108.257
Totale altre riserve	3.203	108.257
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	197.691	169.944
Totale patrimonio netto	12.261.790	12.330.599
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	23.489	26.436
4) altri	73.594	76.544
Totale fondi per rischi ed oneri	97.083	102.980
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.089.489	1.027.198
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.740.612	3.560.163
Totale debiti verso fornitori	3.740.612	3.560.163
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.873	160.453
Totale debiti tributari	97.873	160.453
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	86.719	78.732
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	86.719	78.732
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	174.201	151.755
Totale altri debiti	174.201	151.755
Totale debiti	4.099.405	3.951.103
E) Ratei e risconti	61.282	58.295
Totale passivo	17.609.049	17.470.175

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.288.971	17.205.501
5) altri ricavi e proventi		
altri	205.097	154.522
Totale altri ricavi e proventi	205.097	154.522
Totale valore della produzione	16.494.068	17.360.023
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.939.230	13.836.033
7) per servizi	798.119	711.166
8) per godimento di beni di terzi	356.995	344.021
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.398.975	1.350.622
b) oneri sociali	437.228	406.884
c) trattamento di fine rapporto	113.405	110.468
e) altri costi	51.316	40.056
Totale costi per il personale	2.000.924	1.908.030
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	164.801	150.535
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	119.482	118.832
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.239	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	293.522	269.367
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(274.013)	(32.846)
13) altri accantonamenti	10.000	0
14) oneri diversi di gestione	112.601	87.624
Totale costi della produzione	16.237.378	17.123.395
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	256.690	236.628
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	32.692	38.137
altri	20.599	4.338
Totale proventi diversi dai precedenti	53.291	42.475
Totale altri proventi finanziari	53.291	42.475
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	688	821
Totale interessi e altri oneri finanziari	688	821
17-bis) utili e perdite su cambi	(5)	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	52.598	41.654
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	309.288	278.282
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	109.950	108.338
imposte relative a esercizi precedenti	1.647	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	111.597	108.338
21) Utile (perdita) dell'esercizio	197.691	169.944

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	197.691	169.944
Imposte sul reddito	111.597	108.338
Interessi passivi/(attivi)	(52.603)	(41.654)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	256.685	236.628
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	123.405	110.468
Ammortamenti delle immobilizzazioni	284.283	269.367
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	407.688	379.835
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	664.373	616.463
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(275.560)	(30.352)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	112.245	(372.082)
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori	180.449	244.123
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.910)	6.786
Incremento/(Decreimento) dei ratei e risconti passivi	2.987	3.453
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(64.392)	501.940
Totale variazioni del capitale circolante netto	(59.181)	353.868
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	605.192	970.331
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	52.603	41.654
(Imposte sul reddito pagate)	(111.597)	(108.338)
(Utilizzo dei fondi)	(5.897)	3.100
Altri incassi/(pagamenti)	(51.114)	(78.644)
Totale altre rettifiche	(116.005)	(142.228)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	489.187	828.103
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(146.293)	(45.862)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(675.502)	(7.768)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(76.015)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(897.810)	(53.630)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(266.500)	(579.350)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(266.500)	(579.350)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(675.123)	195.123
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.201.360	1.034.788
Danaro e valori in cassa	62.021	33.470
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.263.381	1.068.258
Disponibilità liquide a fine esercizio		

v.2.7.0

AMFA S.P.A.

Depositi bancari e postali	508.104	1.201.360
Danaro e valori in cassa	80.154	62.021
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	588.258	1.263.381

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

PROFILO ED ATTIVITA DELLA SOCIETA'

AMFA S.p.A. ha acquisito personalità giuridica il 1 gennaio 1995, data in cui ha avuto effetto il conferimento dei beni dell'azienda municipalizzata "A.M.F.A. - Azienda Municipalizzata Farmaceutica" da parte del Comune di Rimini.

Il Comune di Rimini è stato tra i primi enti locali ad aver applicato l'art. 22, 3° comma lettera (e) della Legge 142/1990, scegliendo la forma societaria per la gestione del servizio pubblico; da qui la nascita di AMFA S.p.A.

Al momento della trasformazione il Comune di Rimini ha conferito:

- i beni della ex azienda municipalizzata;
- l'affidamento per 99 anni della gestione delle sei farmacie comunali e della connessa attività commerciale di distribuzione all'ingrosso di prodotti medicinali;
- l'istituto Talassoterapico di Miramare di Rimini;
- il diritto di godimento per 99 anni del complesso immobiliare denominato "ex Convento di San Francesco" (sede della farmacia comunale n. 1), sia per la parte esistente che per quella da ricostruire, per un valore netto complessivo di lire 34.518 milioni (corrispondente al 99,99% del capitale sociale) determinato sulla base di una perizia giurata che ha definito i valori correnti di tutte le attività e passività, materiali ed immateriali, conferite. Il residuo capitale sociale di lire 1 milione è stato sottoscritto e versato dal Comune di Coriano in sede di costituzione della Società.

Nel 1996 la compagine sociale si è modificata portando la quota detenuta dal Comune di Rimini al 98,836%. Con effetto dal 1 aprile 1999, è divenuta operativa la scissione aziendale di AMFA S.p.A. a favore della nuova società RIMINITERME S.p.A. a cui è stato trasferito un capitale sociale di lire 12.081.650.000 comprendente il ramo d'azienda "Talassoterapico" e significativamente:

il fabbricato posto in Rimini, frazione Miramare, edificato su area di proprietà del "Demanio Pubblico dello Stato Ramo Marina Mercantile Italiana", in forza di atto di concessione stipulato in data 13 settembre 1971, registrato a Rimini il 22 settembre 1971 al n.23.184, e dal relativo ramo di azienda ivi esercitato;

il diritto di godimento del fabbricato urbano denominato "ex Convento San Francesco", posto in Rimini, Via IV Novembre, angolo Via Castelfidardo, quale scaturente dalla apposita concessione amministrativa in uso disposta con deliberazione del Consiglio Comunale di Rimini n. 257 del 28 novembre 1994;

altri contratti, diritti ed obblighi connessi al ramo d'azienda ceduto ed al suddetto cespote " ex convento San Francesco", unitamente a denaro liquido, il tutto per un patrimonio netto pari a lire 13.144.550.000, con conseguente riduzione del capitale sociale della società AMFA S.p.A. scissa da lire 34.519.000.000 a lire 22.437.350.000, modificando il numero della azioni in circolazione e lo statuto sociale.

Dopo la scissione, la Società ha svolto le seguenti attività:

- Gestione diretta delle sei farmacie comunali di Rimini;
- Gestione per affitto d'azienda della farmacia comunale di Cerasolo;
- Gestione per affitto d'azienda della farmacia comunale di Misano Monte;

I locali in cui hanno sede tali attività sono stati locati da terzi, ad esclusione della farmacia n. 4 che si svolge in locali di proprietà.

- Commercio all'ingrosso di farmaci e gestione del magazzino centralizzato.
Tale attività veniva svolta presso la sede sociale in Rimini alla Via Islanda n. 7. Nel corso dell'anno 2007 si è proceduto alla chiusura dello stesso e alla contestuale apertura di un nuovo magazzino in Vimercate (MB) in Via Trieste n. 11.

Con effetto dal 2 giugno 1999, l'azionista di riferimento Comune di Rimini, a mezzo di procedura ad evidenza pubblica, trasferiva il 73,8% del pacchetto azionario ad una società di diritto inglese la "E. MOSS LIMITED" conservando una partecipazione residua pari al 25% del capitale sociale.

Con l'ingresso del nuovo azionista di riferimento, veniva convocata l'assemblea straordinaria per la nomina dei nuovi amministratori e la modifica di alcuni elementi dello statuto sociale.

In data 27/4/2001 l'assemblea straordinaria dei soci deliberava la riduzione del capitale sociale da £. 22.437.350.000 a £. 22.435.560.490, con accreditamento della differenza di £. 1.789.510 a riserva legale, e la sua conversione in euro (lire 22.435.560.490/1936,27 = euro 11.587.000) procedendo nei termini previsti dall'art.2445 del c.c. alla sostituzione dei vecchi titoli azionari con nuovi titoli in euro (operazione effettuata in data 3/9/01).

In data 19/12/2001 l'azionista di maggioranza "E MOSS LIMITED" trasferiva, tramite girata, il proprio pacchetto azionario alla società "Alleanza Salute Italia S.p.A." con sede in Roma, oggi "Alliance Healthcare Italia S.p.A."

Nell'anno 2002 è avvenuta la cessazione della gestione da parte di AMFA S.p.A., per affitto d'azienda, della Farmacia Comunale di Cerasolo, riassunta in data 15/4/02 in capo al Comune proprietario.

Nel corso dell'anno 2017 si sono verificati due importanti eventi ed in particolare :

- 1) Apertura di una nuova farmacia (F8) in Rimini, via Clementini n. 34, tramite l'acquisto della concessione da parte del Comune di Rimini per un importo di euro 560.000,00 euro valida fino all'anno 2093. Tale apertura ha comportato la stipula di un contratto di affitto dei locali in cui viene svolta l'attività della durata di anni 6 rinnovabili per ulteriori sei anni ed un investimento in attrezzature, arredi ed impianti per un importo di euro 200.000,00 circa;
- 2) La società ha partecipato in data 14-18/12/2017 alla costituzione di un'A.T.I. i cui associati sono ;
 - AMFA s.p.a. , con sede in Rimini, via Islanda n. 7, quota di partecipazione 15%;
 - COMIFAR DISTRIBUZIONE S.P.A., con sede in Novate Milanese, via F.lli Di Dio n. 2, P. I. 104065101555, quota di partecipazione 55%;
 - COOPERATIVA ESERCENTI FARMACIA SOC. COOP. A.R.L. con sede in Brescia, via Achille Grandi n. 18, C.F. 00272680174, quota di partecipazione 30%.

L'A.T.I. è stata costituita per partecipare al bando di gara indetto dalla ConfServizi Cispel Lombardia per l'acquisto di farmaci, parafarmaci e servizi connessi alle aziende farmaceutiche associate a ConfServizi Cispel Lombardia per il bienni 2018 - 2019.

L'A.T.I. è risultata aggiudicataria dei lotti n. 2 e 3 previsti dai bandi di gara.

Per quanto attiene i commenti sulle attività svolte nell'anno 2017, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Rapporti con le società del gruppo

Il 73,844% della società AMFA S.p.A. è di proprietà della Società "Alliance Healthcare Italia S.p.A.", con sede in Roma, Via Tiburtina 1310. Presso la sede è reperibile copia del bilancio consolidato.

Nell'ottica di una maggiore interazione delle attività del gruppo e di una ottimizzazione di risorse e massimizzazione di sinergie, la nostra Società collabora alle seguenti attività:

- gestione della contabilità dell'Azienda FA.CE. S.p.A. di Cesena;
- gestione operativa delle farmacie dell'Azienda FA.CE. S.p.A. di Cesena;
- consulenza di marketing a tutte le aziende del Gruppo Alliance divisione retail;
- consulenza informatica a tutte le aziende del Gruppo Alliance divisione retail.

Per contro, AMFA S.p.A. usufruisce di prestazioni di servizi in merito a "operation manager" attraverso Alleanze Healthcare Italia S.p.A. nonché dell'uso del programma "Navision" attraverso Farmacie Comunali S.p.A. di Lucca.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio chiuso al 31.12.2017 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa
- 4) Rendiconto finanziario.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.) i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

A seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, si sono rese necessarie alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente. In particolare l'abolizione dell'area straordinaria del bilancio, ex lettera "E", ha comportato una nuova classificazione delle voci per natura, nell'area ordinaria del conto economico così previsto dal D.Lgs 139/2015

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e sulla cui base sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare nella valutazione dei crediti e

debiti commerciali a breve il criterio individuato per dare attuazione al principio di rilevanza è quello rispettivamente del valore di realizzo per i crediti e del valore nominale per i debiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquisite successivamente al conferimento sono iscritte al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni immateriali derivanti dal conferimento da parte del Comune di Rimini dei beni della Azienda Municipalizzata, sono state iscritte ai valori di perizia aggiornati con le variazioni intervenute nell'arco temporale intercorso dalla data di riferimento di perizia (31/12/1993) e la data dell'effettivo conferimento (1/1/1995) utilizzando gli stessi criteri adottati dal perito.

I periodi di ammortamento sono stati così determinati:

- Per il diritto di concessione della gestione delle farmacie comunali in 99 anni, corrispondenti alla durata della concessione stessa.
- Per l'avviamento dell'attività commerciale all'ingrosso in 5 anni. Alla data del 31/12/2017 risulta completamente ammortizzato.

La recuperabilità del valore netto residuo di queste immobilizzazioni immateriali, dipende principalmente dal realizzo di utili futuri tali da consentirne l'ammortamento nei periodi previsti.

Le immobilizzazioni immateriali residue sono costituite da software applicativi e miglioramenti su beni in affitto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali acquisite a partire dall'esercizio 1995 sono iscritte al costo di acquisto, nel quale sono compresi gli oneri accessori per la quota ragionevolmente imputabile.

Le immobilizzazioni materiali derivanti dal conferimento da parte del Comune di Rimini dei beni della Azienda Municipalizzata A.M.F.A., sono state iscritte ai valori di perizia aggiornati con le variazioni intervenute nell'arco temporale intercorso dalla data di riferimento di perizia (31/12/1993) e la data dell'effettivo conferimento (1/1/1995) utilizzando gli stessi criteri adottati dal perito. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a partire da quello in cui divengono utilizzabili a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I beni non più economicamente utilizzabili vengono svalutati tenendo conto del presumibile valore di realizzo.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Titoli

La Società non possiede titoli.

Partecipazioni

La Società non possiede partecipazioni, eccetto la quota di adesione al CONAI.

Azioni proprie

La Società non è in possesso di azioni proprie.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo d'acquisto secondo un criterio che approssima il F.I.F.O. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo tramite l'iscrizione di un fondo rettificativo. Per l'anno 2017 si è ritenuto opportuno incrementare il fondo svalutazione merci per l'importo di euro 10.000,00.

Crediti

I crediti a breve termine, inferiori ai dodici mesi, per il principio di rilevanza, sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo in deroga al nuovo criterio del costo ammortizzato. Si presume che non vi siano costi di transazione e significative differenze tra valore iniziale e valore a scadenza. L'adeguamento del valore nominale al presunto valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, il cui ammontare tiene conto di tutte le perdite prudentemente stimabili.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2423.3-bis del c.c. in deroga al criterio del costo ammortizzato i debiti a breve termine sono esposti in bilancio al valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base di tutti i servizi ultimati alla data di bilancio, mentre quelli per la vendita di beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà.

Imposte sul reddito dell'esercizio e sul patrimonio netto

Le imposte sono state rilevate per competenza tenendo pertanto conto delle imposte anticipate e differite.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Eventuali operazioni in valuta vengono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio imputando i relativi utili e perdite su cambi a conto economico.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Durante l'esercizio la società non ha assunto garanzie né vi sono rischi da evidenziare.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	69.785	11.351.574	559.524	11.980.883
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	68.410	2.439.723	467.330	2.975.463
Valore di bilancio	1.375	8.911.851	92.194	9.005.420
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	500	560.000	115.002	675.502
Ammortamento dell'esercizio	891	123.015	40.895	164.801
Totale variazioni	(391)	436.985	74.107	510.701
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	984	9.348.836	166.301	9.516.121

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2017 non sono stati effettuati spostamenti da una voce ad un'altra voce.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

Nel corso dell'anno non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni di immobilizzazioni immateriali. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n.72/1983 si precisa che non vi sono immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società sulle quali siano state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Ai sensi dell'articolo 11 legge n. 342/2000 si precisa che non vi sono beni immateriali sui quali sia stata effettuata la rivalutazione di cui alla stessa legge.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.400.354	126.314	863.528	395.080	3.785.276
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.090.681	112.957	822.019	344.146	2.369.803
Valore di bilancio	1.309.673	13.358	41.509	50.933	1.415.473
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	4.871	92.321	49.250	146.442

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	26	11.001	11.027
Ammortamento dell'esercizio	64.914	4.387	21.861	28.319	119.481
Altre variazioni	-	-	26	10.851	10.877
Totale variazioni	(64.914)	484	70.460	20.781	26.811
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	1.244.759	13.842	111.969	71.714	1.442.284

Sommariamente le variazioni delle immobilizzazioni materiali dettagliate nel prospetto di cui sopra, avvenute nel corso dell'esercizio, riguardano principalmente:

- Arredamenti e attrezzature: l'incremento è relativo all'acquisto delle attrezzature e degli arredamenti per la nuova farmacia F8;
- Hardware e software: gli incrementi e i decrementi sono afferenti alla sostituzione di PC e componentistica ritenuti obsoleti e non più funzionanti per tutte le farmacie e gli uffici amministrativi;

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote, invariate rispetto al precedente esercizio, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali:

Terreni	non ammortizzati
Fabbricati	3% - 10%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali, arredi farmacie	15%
Altri beni:	
Macchine elettroniche	20% - 25%
Mobili, arredi e macchine d'ufficio	12% - 20%
Autoveicoli - Autovetture	20% - 25%

Totale rivalutazione delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si precisa che non vi sono immobilizzazioni materiali tuttora iscritte nel bilancio della società sulle quali siano state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Ai sensi dell'articolo 11 della legge n. 342/2000 si precisa che non vi sono beni materiali sui quali sia stata effettuata la rivalutazione di cui alla stessa legge.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.425	76.015	79.440	79.440
Totale crediti immobilizzati	3.425	76.015	79.440	79.440

La voce in oggetto è relativa a depositi cauzionali su contratti. Nel corso dell'esercizio la voce risulta incrementata delle cauzioni versate a seguito dell'aggiudicazione da parte dell'ATI, alla quale la società AMFA partecipa con una quota del 15%, di due lotti previsti nel bando di gara indetto dalla Conservizi Cispel Lombardia (Direttiva 2014/24/UE) per un importo complessivo di euro 76.015,00.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	1.151.911	265.560	1.417.471
Totale rimanenze	1.151.911	265.560	1.417.471

La voce in oggetto è esposta al netto del fondo svalutazione merci, di euro 25.000,00 che nell'anno in corso si è ritenuto opportuno incrementare di euro 10.000,00 rispetto all'esercizio precedente, ed è stata valutata secondo i criteri esposti nella prima parte della presente nota integrativa.

E' costituita dal valore dei prodotti in giacenza presso i magazzini dei singoli punti vendita e del magazzino della società.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE

Il criterio del costo ammortizzato, novità introdotta dal D.lgs 139/2015, non è stato applicato sui crediti della società in quanto, data la scadenza a breve termine e l'assenza di costi di transazione, gli effetti sono valutati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata in quanto, anche i risultati derivanti da suddetto calcolo sono ritenuti irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Pertanto i crediti sono tutti esposti al presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.595.022	(112.245)	2.482.777	2.482.777
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.000.000	-	2.000.000	2.000.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	5.141	5.141	5.141
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.660	(1.188)	9.472	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.609	28.292	47.901	47.901
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.625.291	(80.000)	4.545.291	4.535.819

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, tutti esigibili entro l'anno, derivano da ordinarie transazioni commerciali.

Le somme di dubbio realizzo sono state considerate nella determinazione del fondo svalutazione crediti che è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per un importo di euro 8.233,45 a copertura di perdite conseguite ed è stato ricostituito mediante un accantonamento di euro 9.239,42, valore ritenuto congruo.

I crediti verso altri clienti includono principalmente case di cura, ospedali, medici e grossisti.

Per i clienti che al 31/12/2017 non avevano ancora estinto i loro debiti scaduti, comunque, sono stati conteggiati e non rilevati i corrispondenti interessi attivi di mora maturati ex lege, secondo il disposto del D.Lgs n. 231/2002.

La voce in oggetto è così composta:

Servizio Sanitario Nazionale (U.S.L.)	€	340.466,00
Clienti Intercompany	€	1.705.478,00
Clienti Italia	€	171.238,00
Clienti per interessi moratori	€	2.696,00
Clienti per fatture / note di credito da emettere	€	277.900,00
Arrotondamenti	€	-1,00
TOTALE PARZIALE	€	2.497.777,00
(-) Fondo svalutazione crediti	-€	15.000,00
TOTALE	€	2.482.777,00

Crediti verso controllanti

La voce in oggetto è costituita da un credito verso la società controllante Alliance Healthcare Italia SpA del valore complessivo di euro 2.000.000,00. Si evidenza che predetto importo è composto da un investimento di euro 1.500.000,00 scaduto il 30/06/2017 tasso fisso 1,75%, rinnovato fino al 30/06/2018 tasso fisso 1,25% e da un finanziamento di euro 500.000,00 scaduto il 15/11/2017 tasso fisso del 1,50%, rinnovato fino al 30/11/2018 tasso 0,90%.

Crediti per imposte anticipate

Tale voce ha subito una diminuzione di euro 1.188,00 dovuta al riallineamento dell'imposta IRES accantonata nei precedenti esercizi conseguente alla variazione dell'aliquota in vigore dal 1 gennaio 2017 ridotta dal 27,50% al 24,00%.

Altri crediti dell'attivo circolante

La voce in oggetto risulta così composta:

Buoni omaggio, sconti da rimborsare	€	900,00
Crediti tributari	€	5.141,00
Enti diversi, partite da liquidare	€	8.546,00
Crediti diversi, fatture da emettere	€	5.815,00
Crediti case di cura	€	4.677,00
Altri crediti	€	27.963,00
TOTALE	€	53.042,00

La voce altri crediti comprende il credito vantato nei confronti dell'Agenzia delle Entrate a seguito della sentenza n. 396/01/2017 con cui la Commissione Tributaria Provinciale di Rimini ha disposto il rimborso di imposte ed interessi relativi agli anni 1995/1997 erroneamente calcolati dall'Agenzia delle Entrate in sede di accertamento relativo al recupero di aiuti di Stato per il periodo della cosiddetta "moratoria fiscale".

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.201.360	(693.256)	508.104
Denaro e altri valori in cassa	62.021	18.133	80.154
Totale disponibilità liquide	1.263.381	(675.123)	588.258

Tale voce è composta da liquidità disponibili sul conto corrente bancario e dai fondi cassa delle varie farmacie e della sede aziendale.

Le variazioni della situazione finanziaria sono analizzate nell'allegato rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	5.274	14.910	20.184
Totale ratei e risconti attivi	5.274	14.910	20.184

Al 31/12/2017 non sono stati contabilizzati ratei attivi; i risconti attivi del valore complessivo di euro 20.184,00 si riferiscono quanto ad euro 2.162,00 ad affitti passivi e quanto ad euro 18.022,00 ad altri costi, tra i quali spese pubblicitarie, quote associative, compensi professionali, spese condominiali, imposte di registro e abbonamenti.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	11.587.000	-	-	-	-		11.587.000
Riserva legale	465.398	-	-	8.498	-		473.896
Altre riserve							
Varie altre riserve	108.257	-	-	-	105.055		3.203
Totale altre riserve	108.257	-	-	-	105.055		3.203
Utile (perdita) dell'esercizio	169.944	161.447	(8.497)	-	-	197.691	197.691
Totale patrimonio netto	12.330.599	161.447	(8.497)	8.498	105.055	197.691	12.261.790

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Varie altre riserve	3.203
Totale	3.203

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni	
Capitale	11.587.000	Capitale sociale		-		-
Riserva legale	473.896	Riserva legale	a,b	473.896		-
Altre riserve						
Varie altre riserve	3.203	Varie altre riserve	a,b,c,d,e	3.203		528.253
Totale altre riserve	3.203			3.203		528.253
Totale	12.064.098			477.099		528.253
Quota non distribuibile				473.896		
Residua quota distribuibile				3.203		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totali fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	26.436	76.544	102.980
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	3.100	3.100

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	-	6.050	6.050
Altre variazioni	(2.947)	-	(2.947)
Totale variazioni	(2.947)	(2.950)	(5.897)
Valore di fine esercizio	23.489	73.594	97.083

Il fondo imposte differite ha subito variazioni nel corso dell'esercizio in seguito alla riduzione dell'aliquota IRES con decorrenza 1 gennaio 2017 dal 27,50% al 24,00% ed è così costituito:

- quanto ad € 8.844 dalla rilevazione delle imposte differite calcolate sulla svalutazione dei crediti effettuata esclusivamente ai fini fiscali ed indicata nel quadro EC del modello UNICO relativo agli anni 2004 e 2005;
- quanto ad € 14.645 dalla rilevazione delle imposte differite calcolate, alle aliquote IRES e IRAP rispettivamente del 24,00% e del 3,90 sulla sopravvenienza attiva derivante dallo storno del fondo ammortamento terreni.

Il fondo spese future è sostanzialmente invariato rispetto al precedente esercizio ed è relativo al rischio derivante dalla causa civile pendente presso la corte di appello di Firenze tra il signor Saraullo Ennio e la società AMFA S.p.A. e un accantonamento per ripiano spesa sanitaria.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.027.198
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	113.405
Utilizzo nell'esercizio	51.114
Totale variazioni	62.291
Valore di fine esercizio	1.089.489

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti della società in quanto gli effetti sono valutati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'attualizzazione, altresì, non è stata effettuata visto che la loro scadenza è inferiore ai 12 mesi e gli effetti risulterebbero irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

I debiti pertanto, in deroga a quanto previsto dal D.lgs 139/2015, sono esposti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	3.560.163	180.449	3.740.612	3.740.612
Debiti tributari	160.453	(62.580)	97.873	97.873
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.732	7.987	86.719	86.719

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Altri debiti	151.755	22.446	174.201	174.201
Totale debiti	3.951.103	148.302	4.099.405	4.099.405

Commentiamo di seguito la composizione delle voci che compongono tale raggruppamento:

Debiti verso fornitori

Si tratta di debiti relativi a forniture commerciali e non includono importi scadenti oltre l'esercizio successivo; inoltre comprendono debiti v/consociate per euro 1.299.013,63.

Debiti tributari

Tale voce è così composta:

Erario c/IRPEF lavoro dipendente	€ 36.363,00
IVA su vendite in sospensione	€ 62.235,00
Erario c/ritenute su rivalutazione TFR	€ 821,00
Erario C/IVA	€ -6.680,00
Erario c/IRAP	€ 4.340,00
Erario c/IRPEF lavoro autonomo	€ 795,00
Abbuono	€ -1,00
TOTALE	€ 97.873,00

Debiti v/istituti di previdenza

Tale voce rappresenta il debito verso gli istituti previdenziali INPS, INAIL e INPDAP ancora da versare alla data di chiusura dell'esercizio per complessivi 86.719,00 euro.

Altri debiti

La voce che riporta un totale di 174.201,00 euro si riferisce prevalentemente a debiti verso il personale dipendente e collaboratore (euro 169.317,00) e alcuni residui debiti diversi.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzie sui beni della società.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

La società non ha assunto impegni, non ha rilasciato garanzie e non esistono passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	58.295	2.987	61.282
Totale ratei e risconti passivi	58.295	2.987	61.282

La voce ratei e risconti passivi complessivamente pari ad euro 61.282,00 si riferisce esclusivamente al rateo per salari stipendi e oneri sociali riferiti alla XIV mensilità dei lavoratori dipendenti.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita da farmacie	9.593.317
Sconti e resi	(237.750)
Prestazioni di servizi	281.735
Totale	16.288.971

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono debitamente analizzate nella relazione sulla gestione.

Per l'esercizio 2017 si evidenzia che non vi sono elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale.

I ricavi per prestazioni di servizi e consulenze per euro 281.735,00 sono così composti:

- Servizi professionali farmacia per euro 32.912,00 costituiti principalmente da prestazioni servizio DPC e servizi prenotazione CUP;
- Servizi intercompany per euro 227.965,00 costituiti da servizi per marketing e merchandising, servizi amministrativi, assistenza informatica, purchasing e ribaltamento costi contratti intestati ad AMFA S.p.A. ma inerenti a tutto il gruppo Alliance Farmacie Comunali;
- Altre prestazioni di servizi per euro 20.858,00 costituite principalmente da riaddebiti di spese relative ad utenze, pulizie e altri servizi relativi ai locali.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce iscritta in bilancio per euro 203.363,00 include principalmente:

1. Fitti attivi relativi a canoni di locazione locali e attrezzature per euro 53.163,00;
2. Proventi per servizi di supplier support per euro 69.758,00;
3. Sopravvenienze attive e insussistenze passive per euro 47.027,00;
4. Ricavi per euro 31.406,00 relativi a premi su acquisti e differenze di margine merchandising;
6. Altri ricavi per euro 2.009,00.

Costi della produzione

COSTI

Per l'esercizio 2017 si evidenzia che non vi sono elementi di costo di entità o incidenza eccezionale.

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI

La voce è iscritta in bilancio per euro 12.939.230,00 ed è relativa agli acquisti di medicinali e parafarmaci. Sono inoltre inclusi i costi per acquisti diversi quali cancelleria, carta da banco etc.

COSTI PER SERVIZI

La voce in oggetto, iscritta in bilancio per euro 798.119,00 risulta così dettagliata:

Prestazioni professionali	€	34.328,42
Servizi intercompany	€	135.104,02
Telefoniche e dati	€	46.073,53
Pulizie e manutenzione verde	€	64.144,76
Contratti di assistenza tecnica e software	€	49.322,71
Assicurazioni	€	38.179,17
Utenze varie	€	77.525,20
Manutenzioni	€	41.025,98
Viaggi e trasferte dipendenti e collaboratori	€	35.786,67
Compensi lavoro occasionale	€	360,00
Servizio mensa	€	53.645,25
EMPAF e convenzionali	€	35.062,59
Altri (vigilanza, pubblicità, postali, bancari, etc.)	€	112.992,16
Compensi amministratori e relativi oneri sociali	€	25.324,67
Compensi collegio sindacale	€	49.244,00
TOTALE	€	798.119,13

COSTI PER IL GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Tale voce che riporta un saldo di euro 356.995,00 include: oneri per il noleggio di attrezzature varie per 20.219,00 euro, oneri per il noleggio full service autovetture 3.340,00 euro, oneri per le locazioni, inclusi le spese condominiali afferenti e gli affitti di azienda per 333.436,00 euro.

Si precisa che la società alla data del 31/12/2017 non ha in essere nessun contratto di leasing.

COSTI PER IL PERSONALE

La ripartizione di tali costi è la seguente:

Salari e stipendi	€	1.398.975,00
Oneri sociali	€	437.228,00
Trattamento fine rapporto	€	113.405,00
Altri	€	51.316,00
TOTALE	€	2.000.924,00

La voce generica "altri costi" comprende il costo relativo al riconoscimento a favore dei dipendenti di un premio inventario pari ad euro 10.226,00, un premio produttività riconosciuto a livello di CCNL pari ad euro 37.240,00 oltre ad un'indennità vestiario pari ad euro 3.850,00.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Abbonamenti	€	1.284,68
Spese di rappresentanza	€	6.452,33
Liberalità e omaggi	€	23.916,64
Imposte varie	€	29.758,50
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	€	21.598,90
Quote associative	€	8.121,89
Altri	€	21.466,37
Arrotondamento	€	1,00
TOTALE	€	112.600,31

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE DI ESERCIZIO

Le imposte sul reddito a conto economico nel 2017 sono pari a euro 109.950,00.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda IRES calcolata sul reddito imponibile per euro 80.302,00 e IRAP per euro 29.648,00 calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	10
Impiegati	32
Operai	1
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	44

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.258	49.244

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	14.560
Altri servizi di verifica svolti	33.124
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	1.560
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	49.244

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale composto da 11.587.000 azioni del valore nominale di euro 1,00 risulta così suddiviso:

Alliance Healthcare Italia S.p.A.	8.556.268	azioni
Rimini Holding S.p.A.	2.896.796	azioni
CARIM - Cassa Risparmio di Rimini S.p.A.	33.568	azioni
Banca Pop. Valconca Soc. Coop per Azioni	33.232	azioni
EM.RO Popolare S.p.A.	33.568	azioni
UNICREDIT S.p.A.	33.568	azioni
TOTALE	11.587.000	azioni

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

AMFA SpA.	CREDITI	DEBITI	RICAVI MERCE	COSTI MERCE	RICAVI PER CONTRATTI SERVIZI INTER - COMPANY	COSTI SERVIZI AZIENDALI	COSTI CdA	UTILI DISTRIBUITI
<i>(importi in unità di euro)</i>								
FACE	47.734,00	-25.967,00	1.270,00	-490,00	68.721,00	0,00	0,00	0,00
FC LUCCA	29.192,00	-2.790,00	1.907,00	-4.672,00	45.402,00	-6.264,00	0,00	0,00
AF PONTEDERA	8.801,00	0,00	448,00	0,00	17.026,00	0,00	0,00	0,00
WALGREEN ALLIANCE BOOTS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AHID	1.555.914,00	-968.821,00	6.602.958,00	-1.564.338,00	8.697,00	-43.840,00	-85.000,00	0,00
AHI	61.001,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-196.794,00
SKILLS	14,00	-53.571,00	0,00	-298.123,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALLOGA		-1.782,00	0,00	-5.237,00	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFAR	0,00	-12.422,00	15.256,00	-64.802,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONFARMA	0,00	0,00	27.842,00	-3.582.036,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FARMA MGT SERVIZI SRL					42.716,00	0,00		
TOTALE PARZIALE SENZA SCANDICCI	1.702.656,00	-1.065.353,00	6.649.681,00	-5.519.698,00	182.562,00	-50.104,00	-85.000,00	-196.794,00
FARMA.NET SCANDICCI	24.972,00	0,00	2.353,00	0,00	45.402,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.727.628,00	-1.065.353,00	6.652.034,00	-5.519.698,00	227.964,00	-50.104,00	-85.000,00	-196.794,00

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.P.A.
 Sede legale Roma (RM) - Via Tiburtina 1310
 Capitale sociale € 76.378.554,20 - Data di costituzione 23/12/1986
 C.F. 05164260639 - P.IVA 05249181008 - R.E.A. di Roma n. 863274

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2017	31/03/2016
B) Immobilizzazioni	175.653.673	176.997.905
C) Attivo circolante	67.206.184	59.044.357
D) Ratei e risconti attivi	185.155	213.149
Totale attivo	243.045.012	236.255.411
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	76.378.554	76.378.554
Riserve	29.464.147	92.945.106
Utile (perdita) dell'esercizio	2.906.189	(63.480.956)
Totale patrimonio netto	108.748.890	105.842.704
B) Fondi per rischi e oneri	-	12.576
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	358.562	548.587
D) Debiti	133.533.401	129.441.343
E) Ratei e risconti passivi	404.159	410.201
Totale passivo	243.045.012	236.255.411

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/03/2017	31/03/2016
A) Valore della produzione	4.674.952	5.559.213
B) Costi della produzione	5.415.182	6.409.308
C) Proventi e oneri finanziari	4.613.529	112.720
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(973.400)	(62.433.174)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(6.290)	310.407
Utile (perdita) dell'esercizio	2.906.189	(63.480.956)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio di 197.691,00 euro, il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare il 5% a riserva legale e di rinviare ogni decisione all'assemblea dei soci per la restante quota.

Nota integrativa, parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La presente nota integrativa, che costituisce insieme al rendiconto finanziario l'intero bilancio, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche o annotazioni integrative al bilancio.

Si precisa che la società non si è avvalsa della facoltà concessa dell'art. 2423 ter del codice civile non effettuando alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi e si dichiara che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

(Firmato Rivara Antonino)

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Rimini, autorizzazione n. 10294 del 27/03/2001 dall'Agenzia delle Entrate di Rimini.

Il presidente del consiglio di amministrazione

(Firmato Rivara Antonino)

Dichiarazione di conformità del bilancio

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Rivara Antonino, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

(Firmato Rivara Antonino)

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA AMFA SpA

Addì ventiquattro del mese di maggio dell'anno duemiladiciotto alle ore 15:00

24.05.2018 - h. 15:00

presso la sede legale, in Via Islanda n.7- Rimini

premesso

che con lettera del 13.04.2018, spedita con posta elettronica certificata (PEC) del 13/04/18, veniva convocata per il giorno 30 aprile alle ore 15,00 in prima convocazione ed il giorno 24 maggio, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione l'assemblea dei soci per deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Provvedimenti ai sensi dell'Art. 2364 del C.C. (approvazione del Bilancio al 31/12/2017 e deliberazioni relative; destinazione dell'utile d'esercizio);
- 2) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art.12.1 del vigente Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Antonino Rivara, il quale dà atto di quanto segue:

- che la seduta è stata convocata, come indicato in premessa, con lettera inviata a mezzo PEC a tutti i soci iscritti a libro soci alla data del 13/04/2018;
- che la seduta del 30/04/2018 è andata deserta;
- che del Consiglio di Amministrazione sono presenti oltre al sottoscritto Presidente, nonché Amministratore Delegato, i Consiglieri Luca Pecci e Luigi Cardinali;
- che del Collegio Sindacale sono presenti i Sindaci effettivi Dr. Giacomo Sacchi Nemours e Dr. Marcello Minotti; assente giustificato il Presidente del Collegio Dr. Maurizio Bregante;
- che sono presenti i seguenti Azionisti:
 - ❖ RIMINI HOLDING S.P.A., presente nella persona dell'Amministratore Unico Dr. Paolo Faini, portatore di 2.896.796 azioni del valore nominale di un euro codauna, su 11.587.000 voti complessivi rappresentati nel Capitale Sociale (25%);
 - ❖ ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.p.A., presente nella persona del Dr. Vito Lucamante, Amministratore Delegato e legale rappresentante, portatore

di 8.556.268 azioni del valore nominale di un euro cadauna, su 11.587.000 voti complessivi rappresentati nel Capitale Sociale (73,844%);

pertanto il capitale sociale è rappresentato per il 98,844% e la seduta risulta validamente costituita per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Viene chiamata a fungere da Segretario la Rag. Amaducci Michela, Responsabile Amministrativa di AMFA SPA, che accetta.

Viene redatto il verbale di raccolta firma presenze.

Il Presidente inizia dal **primo punto all'odg**: dopo aver distribuito ai presenti il progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2017 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa, Relazione sulla Gestione, Relazione Unitaria del Collegio Sindacale (Fascicolo All. A al presente verbale) illustra il bilancio al 31.12.2017 informando i presenti che i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n.139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e sulla cui base sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Il Presidente Rivara illustra il bilancio al 31.12.2017 che si chiude con risultato ante-imposte di Euro 309.074,08. A tale risultato vanno ad aggiungersi le imposte correnti (Irap/Ires) per Euro 109.950,00 e le imposte anni precedenti per Euro 1.647,00, cosicché il risultato d'esercizio riporta un utile netto di Euro 197.477,08.

Il settore farmaceutico ha risentito della crisi economica, meno di altri, ma comunque con conseguenze sulla situazione finanziaria delle farmacie. Noto il 25% delle farmacie in Italia che sono in grave difficoltà: si sono già registrati fallimenti e concordati (il 18% delle farmacie italiane sono in procedura concordato).

Come sappiamo il settore farmacie è rimasto per anni sempre condizionato dalle politiche di contenimento della spesa da parte del SSN e da parte delle AUSL (con DPC; con Distribuzione diretta), in Emilia Romagna le farmacie sono strette nella morsa della diretta (non solo fascia A, ma allargata anche alla fascia C), una Distribuzione diretta "molto spinta" portata avanti dalla AUSL Romagna.

AMFA SpA chiude il 2017 con un incremento del fatturato del +2,92%, a valori +263Keuro: nei ricavi di vendita per contanti si registra un consistente aumento del +5,19%, mentre nei ricavi di vendita SSN l'aumento è più contenuto del +1,69% in

quanto risentono della Distribuzione Diretta, comunque in controtendenza con il mercato nazionale e con il mercato Regione Emilia Romagna. Tutto ciò grazie alla partnership instaurata dall'azienda negli ultimi anni insieme ai medici di base, con la creazione di studi medici adiacenti alle nostre farmacie, acquisendo così una consistente fetta di mercato.

Il Presidente comunque ricorda che l'azienda è in continua espansione: a seguito della Legge Regionale E.R. n. 2/2016, nel 2016 il Comune di Rimini ha esercitato il diritto di prelazione per l'apertura di una nuova sede farmaceutica, affidandone ad AMFA la gestione, pertanto il 9 settembre 2017 è stata aperta la Farmacia Comunale n.8 "zona Stazione" in Via Clementini n.34 (ang. Via Roma) a Rimini.

Anche l'attività di magazzino risente della situazione delle farmacie in Italia, il fatturato subisce un calo del -16,06%: l'azienda ha adottato una politica non troppo aggressiva nella gestione degli impegni finanziari, incluso l'approvvigionamento delle merci.

Il Presidente comunica che per il 2018 si prevede uno sviluppo in quanto AMFA SpA ha partecipato alla "Gara in ambito comunitario per l'acquisto di farmaci, parafarmaci e servizi connessi alle aziende farmaceutiche associate a ConfServizi Cispel Lombardia per il biennio 2018-2019", in ATI con Comifar Distribuzione SpA e Coooperativa Esercenti Farmacia SCRL, aggiudicandosi il 2° e 3° lotto per un totale fornitura pari ad Euro 109.824.452,01 (quota AMFA pari al 15%).

Nonostante il momento di crisi economica, AMFA SpA ha ottenuto risultati molto buoni anche grazie alla attenta politica di contenimento dei costi: gli aumenti nei costi ed in particolare nel costo del personale sono dovuti all'apertura della nuova farmacia. Ricorda che nel corso di questi ultimi anni, l'Azienda ha investito sul personale con corsi di formazione e aggiornamento, per aumentare la professionalità del farmacista; le parole chiave per evolversi sono formazione, innovazione e apertura al cambiamento.

La società AMFA SpA chiude il 2017 con un valore della produzione pari a Euro 16.494.068 contro Euro 17.360.023 dell'esercizio 2016.

Si registra un margine netto sui ricavi Farmacie del 33,43% contro 32,44% dell'esercizio precedente, che è il risultato di una particolare attenzione posta negli acquisti in base agli accordi col Gruppo Alliance Healthcare (socio di maggioranza)

per quanto riguarda gli approvvigionamenti a prezzi più che concorrenziali e con i principali fornitori (aziende partners).

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale il Presidente evidenzia in particolare l'incremento sostanzioso delle immobilizzazioni dovuto all'apertura della Farmacia Comunale n. 8 "Stazione" a far data dal 09/09/2017, in particolare, oltre al costo dell'arredamento e delle attrezzature che ha però goduto di un risparmio fiscale grazie al super-ammortamento (Legge di Bilancio 2017), della concessione di 560Keuro pagata al Comune di Rimini fino al 31/12/2093. Evidenzia altresì l'incremento delle rimanenze finali dovuto all'approvvigionamento merci della nuova farmacia.

Il Presidente prosegue richiamando l'attenzione sul valore positivo EBITDA (risultato ante imposte +svalutazioni+ammortamenti) pari a Euro 481.782 e sugli indicatori di risultati economici e sugli indicatori finanziari e cash flow che danno comunque una valutazione dell'azienda positiva.

Buona anche la gestione finanziaria: si evidenziano dei componenti positivi, frutto di una attenta gestione della liquidità e delle condizioni applicate e ottenute sugli investimenti, anche se in diminuzione rispetto al 2016 a causa dell'abbassamento dei tassi di interesse. Ricorda gli investimenti in essere con il socio di maggioranza per 2.000Keuro e ricorda altresì che negli ultimi anni AMFA SpA ha fatto importanti investimenti (apertura Farmacia Comunale n.7 "Ghetto Turco" nel 2010 e Farmacia Comunale n.8 "zona Stazione" nel 2017) e ha distribuito cospicui dividendi agli Azionisti per complessivi Euro 7.399.463.

Il Presidente Rivara dà sommariamente informazioni sulle relazioni e politica del personale dipendente, informazioni sui rapporti con l'ambiente, privacy e sicurezza sul lavoro, sull'attività di politica sociale e servizi ai cittadini, e inoltre informazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 2428 CC.

A questo punto invita il Collegio Sindacale ad illustrare la loro relazione, di cui è stata consegnata copia ai convenuti.

Prende la parola il Dr. Marcello Minotti, Sindaco effettivo, ricordando che il Collegio Sindacale svolge due tipi di attività: il controllo della legalità (gestione nel rispetto delle norme di legge e dello statuto aziendale) e la revisione contabile. Afferma che, a seguito delle attività svolte dal Collegio Sindacale, il Bilancio d'esercizio al 31/12/2017 di AMFA S.p.A. fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, pertanto propone all'assemblea di

approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2017, così come redatto dagli amministratori.

La parola passa poi agli Azionisti:

Prende la parola il legale rappresentante del Socio di maggioranza ALLIANCE HEALTHCARE ITALIA S.p.A. Vito Lucamante, il quale ringrazia il Presidente, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Afferma che sono tanti gli aspetti positivi nei dati di bilancio: aumento del fatturato delle farmacie, aumento della marginalità delle farmacie del +1%. E' ben inserita nel tessuto cittadino grazie anche alle campagne che vengono portate avanti, pertanto ringrazia gli amministratori per l'attenta gestione ed i farmacisti, nonché tutto il personale dipendente, ed approva il bilancio al 31/12/2017 così come redatto.

Prende la parola il Dr. Paolo Faini, Amministratore Unico Rimini Holding SpA, il quale condivide la posizione del Dr. Lucamante, manifesta apprezzamenti per il lavoro svolto, ringrazia l'Amministratore Delegato per l'attenta gestione ed approva il bilancio al 31.12.2017 così come redatto.

L'Assemblea, all'unanimità dei voti, espressi per alzata di mano, approva il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017.

Si passa poi alla destinazione dell'utile d'esercizio, ricordando che il Consiglio di Amministrazione si era espresso per la destinazione del 5% a Riserva Legale rimandando all'assemblea dei soci ogni altra decisione.

Prende la parola il Dr. Vito Lucamante, il quale propone di accantonare il 5% a Riserva Legale e di portare il restante ad incremento del Patrimonio Netto.

Il Dr. Paolo Faini condivide la proposta avanzata dal socio di maggioranza di accantonare il 5% a Riserva Legale e il restante ad incremento del Patrimonio Netto.

Quindi l'Assemblea, all'unanimità dei voti presenti espressi per alzata di mano, accoglie le proposte avanzate di non distribuire dividendi agli azionisti e

DELIBERA

di approvare la destinazione dell'utile d'esercizio, pari a euro 197.477,08:

<input type="radio"/> a riserva legale (il 5% dell'utile)	9.873,85
<input type="radio"/> a riserva ordinaria	187.603,23

In merito al **secondo punto all'odg "Varie ed eventuali"** nulla da discutere e deliberare.

Alle ore 15,45 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto confermato e sottoscritto.

Il Presidente
(Rivara Dott. Antonino)

Il Segretario
(Amaducci Rag. Michela)


Alliance Farmacie Comunali
AMFA S.p.A. - Rimini

Via Islanda, 7 47922 – Rimini Tel. 0541/745411 - Fax 0541/745410

C.F./P.I./Registro Imprese di Rimini: 02349440400

Capitale Sociale: Euro 11.587.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Alliance Healthcare Italia SpA

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ATTIVITA' RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2017

Signori Azionisti,

Mercato, scenario nazionale

Anche il settore farmaceutico ha risentito della crisi economica, meno di altri, ma comunque con conseguenze sulla situazione finanziaria delle farmacie. Noto il 25% delle farmacie in Italia che sono in grave difficoltà: si sono già registrati fallimenti e concordati (il 18% delle farmacie italiane sono in procedura concordato).

Come sappiamo il settore farmacie è rimasto per anni sempre condizionato dalle politiche di contenimento della spesa da parte del SSN e da parte dalle AUSL (con DPC; con Distribuzione diretta), in Emilia Romagna le farmacie sono strette nella morsa della diretta (non solo fascia A, ma allargata anche alla fascia C) e anche in Toscana la Distribuzione diretta è “molto spinta”.

La ripresa dell'economia italiana comincia comunque a mostrarsi più solida. Un segno positivo che arriva dagli investimenti delle imprese che si mostrano dinamici, rafforzando la congiuntura e ampliando la capacità produttiva. Queste le fondamenta per aumentare il potenziale di crescita ... “siamo all'inizio di una inversione di tendenza, non dobbiamo fare errori”.

Questo decennio che sta concludendosi, ha visto in primo luogo il tema del CAMBIAMENTO della Farmacia; il Gruppo Alliance Farmacie Comunali è andato incontro alla evoluzione della farmacia e in controtendenza con le concezioni diffuse. Un nuovo modello di farmacia partendo dal farmacista, il vero centro motore della farmacia, un professionista formato, aggiornato e valorizzato: un consulente della salute, del benessere e della prevenzione a disposizione del cittadino.

Spesa farmaceutica, dati di spesa Gennaio-Giugno 2017 (dati da fonte Ferderfarma)

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN nel primo semestre 2017 ha fatto registrare un aumento del +0,7% rispetto allo stesso periodo del 2016. L'incremento della spesa è legato a un aumento del valore medio netto delle ricette SSN (+1,3%), in parte controbilanciato da un calo del numero delle ricette stesse (-0,6%) rispetto ai primi sei mesi del 2016. L'aumento del valore medio delle ricette SSN è legato alla crescita del prezzo medio dei medicinali prescritti in regime di SSN, passato da 9,43 euro del primo semestre 2016 a 9,50 euro dello stesso periodo del 2017. Sono quindi stati prescritti meno farmaci, ma di prezzo mediamente più alto. L'andamento della spesa e del numero delle ricette è diversificato nei singoli mesi, come dimostra la tabella che segue.

Nei primi sei mesi del 2017 le ricette sono state oltre 298 milioni, pari in media a 4,9 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre 567 milioni (-0,7% rispetto ai primi sei mesi del 2016). Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 9,4 confezioni di medicinali a carico del SSN.

IL CONTRIBUTO DELLE FARMACIE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN - con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nei primi sei mesi del 2017 un risparmio di circa 210 milioni di euro, ai quali vanno sommati quasi 35 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile nel primo semestre 2017 in quasi 100 milioni di euro.

È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE A CARICO DEI CITTADINI

L'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è diminuita dopo mesi di costante aumento, passando dal 14,3% del primo semestre 2016 al 14,1% dello stesso periodo del 2017.

Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa lorda tra il 12% e il 20,5% (in Valle d'Aosta). Complessivamente i cittadini hanno pagato oltre 766 milioni di euro di ticket sui farmaci, di cui circa due terzi (dato AIFA) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al farmaco equivalente meno costoso.

L'ANDAMENTO DELLA SPESA A LIVELLO REGIONALE

L'aumento di spesa riguarda la maggior parte delle Regioni, con l'eccezione di Sardegna, Sicilia, Emilia-Romagna, Campania, Veneto, Puglia, Liguria, che fanno segnare un calo. L'aumento della spesa è particolarmente evidente nella Regione Marche (+5,5%) in parallelo all'aumento del numero delle ricette (+3,7%) a seguito delle disposizioni varate dalla Regione dopo il terremoto che ha colpito l'Italia centrale a partire dall'agosto 2016. Nelle zone terremotate è stata prevista infatti l'esenzione dal pagamento della differenza tra prezzo del farmaco prescritto e prezzo di riferimento (nelle Marche non esiste il ticket per confezione) e la gratuità anche per farmaci SOP e OTC.

MONITORAGGIO SPESA FARMACEUTICA AIFA (*da fonte AIFA*)

monitoraggio della spesa farmaceutica nazionale e regionale gennaio-giugno 2017.

I dati relativi alla spesa convenzionata coincidono sostanzialmente con quelli di Federfarma e segnalano un aumento della spesa netta del +0,8% (al netto del pay-back dovuto dalle aziende farmaceutiche) e una diminuzione del numero delle ricette del -0,5%. La spesa per il primo semestre è pari al 7,88% della corrispondente quota del Fondo sanitario nazionale (FSN), a fronte di un tetto di spesa per la convenzionata fissato al 7,96%: la spesa convenzionata rispetta, quindi, il limite di spesa imposto (limite che, dal 2017, riguarda unicamente la spesa convenzionata, mentre diretta e DPC, che fino al 2016, rientravano nel tetto della spesa farmaceutica territoriale, oggi fanno parte della spesa per acquisti diretti).

Ben diversa è la situazione per quanto riguarda la spesa farmaceutica per acquisti diretti, pari all'8,6% del FSN, a fronte di un tetto del 6,89%. Lo scostamento rispetto al tetto è pari a 966 milioni di euro. Dati sulla spesa per farmaci di fascia A acquistati dalle ASL e distribuiti direttamente dalle ASL stesse ovvero affidati alle farmacie in regime di DPC. I dati evidenziano un calo di questa voce di spesa rispetto allo stesso periodo del 2016.

Spesa farmaci, AIFA:**da gennaio-ottobre acquisti diretti ancora in crescita**

Continua a restare fuori dal tetto (6,89%) la spesa farmaceutica per acquisti diretti che ha inciso per l'8,39% sul Fondo sanitario, pari a un disavanzo rispetto alla spesa programmata di 1.396 milioni, mentre la convenzionata, al netto di sconti, ticket e pay-back versato alle Regioni dalle aziende farmaceutiche, registra un decremento rispetto all'anno precedente pari a 54 milioni di euro (-0,8%) fermandosi al 7,57% rispetto al tetto del 7,96%. Questo il quadro che emerge dal documento di monitoraggio dell'Aifa della spesa farmaceutica da gennaio-ottobre, riportato dall'agenzia Public Policy. Più in generale la spesa per i farmaci, convenzionata e per acquisti diretti, si è attestata a 14.878,2 milioni di euro, con uno scostamento assoluto rispetto alle risorse complessive del 14,85% (13.842,2 milioni) pari a +1.036 milioni, corrispondente ad un'incidenza percentuale sul Fondo sanitario nazionale del 15,96%. Tale disavanzo è calcolato avendo escluso dalla spesa farmaceutica la stima delle risorse stanziate con i fondi per i medicinali innovativi oncologici e non oncologici. In particolare, la spesa farmaceutica per acquisti diretti si è attestata a 7.819 milioni di euro, con un'incidenza sul Fondo sanitario nazionale del 8,39%, pari ad un disavanzo rispetto alla spesa programmata di 1.396 milioni. La spesa farmaceutica per la distribuzione diretta di fascia A si è attestata a 3.947 milioni evidenziando un decremento, rispetto all'anno precedente, pari a 776,9 milioni (-16,4%). Trend diverso per la spesa convenzionata SSN che, al netto degli sconti, della compartecipazione totale (ticket regionali e compartecipazione al prezzo di riferimento) e del pay-back versato alle Regioni dalle aziende farmaceutiche, si è attestata a 6.789 milioni di euro, registrando un decremento rispetto all'anno precedente pari a 54 milioni di euro (-0,8%). In particolare rispetto al tetto programmato per la spesa convenzionata si registra un avanzo di 360,3 milioni di euro. Diminuiscono anche i consumi, espressi in numero di ricette (484 milioni), pari a -0,6% rispetto al 2016, mentre l'incidenza del ticket aumenta dello 0,7% (9 milioni di euro). Parallelamente si osserva un incremento del +3,4% delle dosi giornaliere (+697,6 milioni).

Generici in crescita nel 2017: performance positiva per classi A e C in farmacia**dati gennaio-dicembre 2017 (da fonte Elaborazione Centro Studi ASSOGENERICI su dati IQVIA)**

Prosegue la crescita per il mercato dei farmaci equivalenti che nel corso del 2017 ha assorbito il 21,5% a confezioni e il 12,4% a valori del canale farmacia. Quasi il 90% delle confezioni di farmaci equivalenti sono di classe A, la maggiore diffusione interessa gli ace inibitori (46,2%) e gli inibitori di pompa protonica (50,9% a unità) mentre per la fascia C, i tranquillanti (37,2%) e dei prodotti per la disfunzione erettile (37,9%).

L'analisi degli andamenti nel canale farmacia evidenzia una performance positiva dei prodotti equivalenti (classi A e C) con una crescita del 5,7% a unità e del 9,5% a valori, a fronte di un arretramento del mercato farmaceutico complessivo (-1% a unità e -1,6% a valori) e di una ancor più ampia frenata del mercato dei branded a brevetto scaduto (-2,8% a unità e -3,1% a valori). La segmentazione del mercato complessivo a volumi (tutte le classi) registra così una incidenza del 54,11% dei farmaci brand a brevetto scaduto e la spartizione della restante quota per il 24,42% ai farmaci coperti da brevetto e per il 21,47% agli equivalenti. I brand a brevetto scaduto dominano anche la segmentazione del mercato a valori (tutte le classi) assorbendo il 49,13%, seguiti dai farmaci coperti da brevetto (38,52%) e a notevole distanza gli equivalenti (12,35%). Nel canale farmacia (tutte le classi) la segmentazione del mercato dei soli prodotti off patent vede ancora una netta predominanza dei brand a brevetto scaduto che assorbono il 72% a confezioni e l'80% a valori, contro il 28% a confezioni e il 20% a valori degli equivalenti.

L'analisi sui consumi in farmacia documenta una generale contrazione del mercato di classe A con un calo dell'1,1% delle confezioni rimborsate e dell'1,8% della spesa rimborsata rispetto al 2016.

In particolare, in calo del 9,5% la spesa relativa ai prodotti ancora coperti da brevetto e in crescita invece la spesa per gli equivalenti con un +5% rispetto al precedente anno. Per le aree geografiche si conferma invece la tradizionale polarizzazione dei consumi con un Nord caratterizzato da un robusto ricorso alle cure equivalenti (35,4% a unità e 24,8% a valori), a fronte di una media Italia decisamente inferiore (28,5% a unità e 20,1% a valori) e consumi ancora più bassi nel Centro (26% a unità; 18,6% a valori) e nel Sud (20,9% a unità e 14,8% a valori). In quest'ottica si conferma la best performance della Provincia Autonoma di Trento, dove è off patent l'80,9% delle unità dispensate dal SSN in classe A e il generico assorbe il 41,8% del totale. Ammonta infine a 1.082 milioni di euro la quota versata come differenziale di prezzo dai cittadini per ritirare il brand al posto dell'equivalente: l'incidenza maggiore a livello regionale si registra in Sicilia (14,5% per complessivi 111 mln) e nel Lazio (14,2% pari a 136 milioni di euro). L'incidenza più bassa si registra invece in Lombardia, dove il differenziale versato di tasca propria dai cittadini quota il 10,7% della spesa regionale SSN nel canale retail. Tra i farmaci rimborsati dal SSN le molecole a maggior incidenza di utilizzo di farmaci equivalenti troviamo infatti il pantoprazolo, il lansoprazolo e il ramipril mentre, per quanto riguarda la classe C, tra le molecole a maggior incidenza di utilizzo di farmaci equivalenti il lorazepam e sildenafil.

Nel canale ospedaliero, infine, nel 2017 i prodotti equivalenti hanno assorbito il 25,4% del mercato a volumi e il 6% del mercato a valori, performance decisamente contenuta a fronte della predominanza assoluta dei prodotti in esclusiva, titolari del 39,1% dei volumi e dell'87,3% del giro d'affari di settore, contro il 6 % a valori assorbito dagli equivalenti.

Assosalute: nel 2017 -4,8% per mercato automedicazione (*da fonte Assosalute su dati da IQVIA*)
 Un 2017 in rosso per i farmaci senza ricetta. I consumi -poco più di 278 milioni di confezioni - sono diminuiti del 4,8% mentre i fatturati, pari a 2,4 miliardi di euro, sono in calo dell'1,3%. Nel dettaglio delle vendite relative alle due categorie del comparto, Otc e Sop, si osserva una decisa contrazione dei volumi, più pesante per i Sop (-6,2%) che per gli Otc (-4,3%).
 Guardando alle classi terapeutiche, il primo posto rimane sempre ai farmaci per le affezioni respiratorie (oltre 96 milioni di confezioni vendute) seguiti da quelli per l'apparato digerente (poco più di 58 milioni di confezioni) e dagli analgesici (oltre 56 milioni di confezioni).
 Tra i canali, è la farmacia a detenere la quota maggiore di vendite (quasi 91% a volumi, oltre il 92% a valori). Tuttavia, la farmacia e soprattutto i corner della Gdo fanno osservare trend negativi.

Andamento del Mercato EMILIA ROMAGNA:

Molti fattori giocano nell'equilibrio economico recessivo nella Regione Emilia Romagna; una Regione che, da tempo, spinge verso una Distribuzione diretta "spinta". Da notare e sottolineare la continua forte Distribuzione diretta attuata dall'AUSL Rimini attraverso i Presidi Ospedalieri, sottraendoli quindi al canale farmacie. L'AUSL di Rimini, oramai da anni, distribuisce un numero sempre maggiore di pezzi.

E' certo che tramite la Distribuzione diretta si sottraggono risorse economiche alle Farmacie territoriali e soprattutto si costringe il cittadino a recarsi presso la Farmacia ospedaliera e/o Presidi ospedalieri. Se lo stesso cittadino potesse trovare gli stessi farmaci nella Farmacia più vicina a casa propria, risparmierebbe tempo e denaro.

Di seguito i dati Regione Emilia Romagna riguardanti l'andamento della Distribuzione Diretta farmaci extra PHT

AMFA S.p.A. - Rimini

ANDAMENTO DISTRIBUZIONE DIRETTA - NUMERO PEZZI EXTRA PHT PRESA IN CARICO

Aziende	apr-17	mag-17	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17
101 Piacenza	2.498	1.695	3.227	2.138	2.335	2.120	2.308	2.564	3.540
102 Parma	8.400	11.206	12.104	11.128	5.090	6.149	6.672	5.832	4.901
103 Reggio E.	28.826	32.226	31.133	31.329	26.944	30.084	33.152	32.245	32.639
104 Modena	57.680	66.925	56.059	56.251	54.615	53.359	50.696	50.484	47.457
105 Bologna	33.964	44.327	40.316	39.785	38.583	40.508	42.914	44.018	37.450
106 Imola	959	2.081	1.389	1.144	802	1.124	1.566	1.357	1.606
109 Ferrara	31.182	43.640	34.985	39.605	32.068	39.633	38.470	39.166	34.065
Ravenna	16.109	18.015	17.371	16.899	18.495	16.815	18.343	17.560	16.206
Forlì	38.504	49.300	43.110	46.065	40.056	33.673	30.074	30.932	35.120
Cesena	49.447	59.089	54.081	52.231	50.004	40.656	35.004	32.578	29.421
Rimini	86.408	102.863	92.534	87.611	85.202	76.450	69.107	69.644	60.745
114 Romagna	190.466	229.266	207.098	202.806	193.757	167.595	152.527	150.714	141.492
E. Romagna	353.976	431.366	386.309	384.186	354.194	340.573	328.304	326.379	303.149

Nell'analizzare i dati del mercato SSN Regione Emilia Romagna nel periodo Gennaio-Dicembre 2017 si registra un decremento del -2,63% (contro un incremento del +0,65% del 2016) a fronte di un decremento numero ricette del -1,74% (contro un -0,19% del 2016) con valore netto medio ricetta pari ad Euro 12,48 (contro 12,64 Euro del 2016).

Qui a confronto i dati AUSL Romagna che dal 2014 comprende ex110 Ravenna, ex111 Forlì, ex112 Cesena, ex113Rimini e rappresenta 1/3 della Regione Emilia Romagna:

- i dati AUSL Romagna nel periodo Gennaio–Dicembre 2017 registrano un decremento del -2,38% (contro un decremento del -1,21% del 2016) a fronte di un decremento numero ricette del -0,66% (contro un decremento del -2,28% del 2016) con valore netto medio ricetta pari ad Euro 12,21 (contro 12,46 Euro)
- i dati AUSL Romagna nel distinguo ex113 Rimini nel periodo Gennaio–Dicembre 2017 registrano un decremento del -1,30% (contro un incremento del +2,25% del 2016) a fronte di un decremento numero ricette del -0,34% (contro un decremento del -0,81% del 2016) con valore netto medio ricetta pari ad Euro 12,81 (contro 12,89 Euro).

Situazione della Società e andamento della gestione al 31.12.2017

La società AMFA SpA chiude il 2017 con un valore della produzione pari a Euro 16.494.068 contro Euro 17.360.023 dell'esercizio 2016.

Il totale ricavi Farmacie al 31.12.2017 è di 9.593.316 Euro contro 9.320.826 dell'anno prec., quindi un incremento ricavi Farmacie del +2,92% (a valori +263keuro).

Ricavi Farmacie Netto clawback è di 9.320.504 Euro contro 9.071.226 Euro (a valori +249Keuro). Nei ricavi Farmacie si registra un incremento delle vendite assistite da SSN +1,69% (a valori +54Keuro), con numero complessivo di ricette spedite n. 264.387 contro 266.614 che equivale ad un decremento del -0,83%, con valore netto medio ricetta pari ad Euro 11,82 contro 11,72 Euro dell'anno precedente.

AMFA S.p.A. - Rimini

Il ticket su ricette SSN ammonta a 415Keuro contro 422Keuro dell'anno prec.

Viene rilevato un decremento delle vendite SSN integrativa -13,01% (a valori -32Keuro); il numero di ricette INTEGRATIVA sono pari a n. 1921 (contro n. 2662).

Il numero di ricette in DPC spedite per conto AUSL è pari a n. 3895 contro 5086 pari ad un corrispettivo netto per il servizio professionale di 18.566 Euro contro 35.176 Euro anno precedente.

Nei ricavi Farmacie si registra un incremento del +5,19% delle vendite per contanti (a valori +276Keuro). Il n° scontrini riscuote un incremento del +0,25% (n° scontrini 423.993 contro 422.945) valore medio scontrino pari a 14,13 Euro.

Il fatturato farmacie è costituito per il 38,61% dalle vendite SSN, per il 2,22% dalle vendite SSN integrativa, per il 58,15% dalle vendite in contanti; il restante 1,01% dalle vendite alle case di cura e dai ricavi delle vendite con fattura.

Nel corso dell'esercizio l'Azienda ha focalizzato la propria attenzione alle vendite per contanti al fine di recuperare fatturato e marginalità ed ha proseguito la stretta collaborazione con l'ufficio Marketing del gruppo e con il network ALPHEGA per promuovere campagne tematiche legate a patologie stagionali offrendo ai nostri clienti prodotti a prezzi competitivi e iniziative di prevenzione attraverso la rivista bimestrale che approfondisce temi di carattere sanitario, nonché con la "Fidelity card" nelle nostre Farmacie Comunali ("consigli e convenienza al servizio della tua salute").

In conclusione, nel 2017 la nostra Azienda con mezzi e strumenti messi a disposizione (campagne di prevenzione, piani promozionali, politica di caliere prezzi, fidelity card) e con il contributo dei ns. farmacisti dipendenti è riuscita a mantenere una buona quota di mercato sul territorio.

Il margine netto su ricavi Farmacie è del 33,43% contro 32,44% dell'anno precedente. Viene sottolineato che il margine netto è il risultato di una particolare attenzione posta negli acquisti in base agli accordi col Gruppo Alliance Healthcare (socio di maggioranza) per quanto riguarda gli approvvigionamenti a prezzi più che concorrenziali e con i principali fornitori (aziende partners).

Il totale ricavi Magazzino al 31.12.2017 è di Euro 6.635.177 contro Euro 7.904.630 dell'esercizio precedente con un decremento del -16,06% e con una marginalità di 260Keuro contro 338Keuro dello scorso esercizio.

Nota la situazione della Farmacia in Italia: la crisi economica generale, le politiche di contenimento della spesa farmaceutica territoriale adottate da SSN, da Regione e dalle ASL attraverso la Distribuzione Diretta e la DPC che hanno determinato il calo del fatturato del canale farmacie, in particolar modo nelle due Regioni virtuose: Emilia Romagna e Toscana.

L'Azienda ha continuato ad adottare una politica non troppo aggressiva nella gestione degli impegni finanziari, incluso l'approvvigionamento delle merci (prodotti farmaceutici, ecc..).

Nella attuale situazione di difficoltà economica e finanziaria del mercato e dei soggetti che in esso operano, anche la possibilità di acquisti speculativi a condizioni particolari con l'Industria in collaborazione con il Gruppo AHI è venuta meno anche in questo anno.

Opportunità sviluppo attività di magazzino: "Gara in ambito comunitario per l'acquisto di farmaci, parafarmaci e servizi connessi alle aziende farmaceutiche associate a Confservizi Cispel Lombardia per il biennio 2018 – 2019"; procedura competitiva ad evidenza pubblica per la fornitura di farmaci etici, farmaci equivalenti (generici), altri prodotti (SOP, OTC, ecc.), parafarmaci e servizi connessi per il periodo 2018 e 2019, a favore delle gestioni, aziende o società associate a Confservizi Cispel Lombardia.

AMFA S.p.A. - Rimini

Appalto biennale suddiviso in tre lotti:

Lotto 1 Lombardia Ovest e Piemonte pari a Euro 53.929.047,94;

Lotto 2 Lombardia Centro – Nord pari a Euro 55.497.949,99;

Lotto 3 Lombardia Sud –Est pari a Euro 54.326.502,02.

In accordo con il socio di maggioranza e come deliberato nel CdA del 05/10/2017, AMFA S.p.A. (15%) ha partecipato a tale bando di gara Confservizi Cispel Lombardia in ATI con Comifar Distribuzione SpA (capofila 55%), Cooperativa Esercenti Farmacia SCRL (35%), aggiudicandosi rispettivamente:

Lotto 2 Lombardia Centro –Nord pari a Euro 55.497.949,99

Lotto 3 Lombardia Sud –Est pari a Euro 54.326.502,02

ovvero effettuerà, dal 01/01/2018, una fornitura biennale, complessiva pari al 15% del valore complessivo dei due lotti aggiudicati all’A.T.I., pari ad una fornitura biennale di Euro 16.473.667,80.

Il bilancio al 31.12.2017 si chiude con un utile netto di esercizio di Euro 197.691 contro 169.944 Euro es. prec. Tale risultato è al netto delle imposte correnti gravanti sul reddito dell’esercizio complessivamente per Euro 111.597 cosicché il risultato ante-imposte determina un utile lordo di esercizio di Euro 309.288 contro 278.282 Euro es. prec..

Si segnala l’attenta gestione al contenimento dei costi e delle utenze, nonché alla ottimizzazione delle risorse e alla massimizzazione delle sinergie con il Gruppo Alliance Farmacie Comunali.

Si rileva di conseguenza un miglioramento della gestione caratteristica (core business aziendale), evidenziato dalla differenza fra valore della produzione e costi di produzione che passa da 236.628 Euro dell’esercizio scorso a 256.690 Euro dell’es. 2016.

Il valore positivo EBITDA (risultato ante imposte + svalutazioni + ammortamenti) è pari a Euro 481.782.

Indicatori di risultati economici

- l’andamento dell’indice EBITDA 2,92% (espresso percentualmente in rapporto al fatturato dell’Azienda) determina una valutazione dell’azienda molto positiva anche se confrontata con le stesse aziende del settore in cui opera;
- il ROE redditività del capitale netto, dato dal rapporto tra il reddito netto e il patrimonio netto, risulta pari a 1,54%;
- il ROI redditività del capitale investito, dato dal rapporto tra il reddito operativo e il capitale, risulta pari a 1,47%;
- il ROS redditività delle vendite, dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite, risulta pari a 1,56%.

Indicatori finanziari e cash flow

- indice di liquidità dato dal rapporto tra la differenza attivo circolante e rimanenze finali con le passività correnti è pari a 1,25%.
- liquidità immediata netta al 31.12.2017 (saldo cassa + saldo c/c bancari) è pari ad Euro 588.258.

Gestione finanziaria

Relativamente alla gestione finanziaria si evidenziano dei componenti positivi (32.693 + 2.705 Euro) frutto di una attenta gestione della liquidità e di un tasso di interesse più favorevole rispetto a quello del mercato finanziario garantito dal socio Alliance Healthcare Italia (Investimenti a breve termine, esigibili entro es. succ.: per l’importo di 1.500mila Euro fino al 30/06/2018, per l’importo di 500mila Euro fino al 15/11/2018).

AMFA S.p.A. - Rimini

Si evidenziano altresì ulteriori componenti positivi pari ad Euro 17.894 derivanti da interessi su istanza presentata all'AdE per il rimborso imposte dirette anni 1995-1997-2002-2003-2005, accolta con sentenza depositata il 20/10/2017.

La nostra Società AMFA SpA, oltre alla sede legale e uffici in Via Islanda, 7 - Rimini e al Magazzino in Via Trieste, 11 – Vimercate (MI), opera con le seguenti unità locali:

- Farmacia Comunale N. 1 “S. Francesco”
- Farmacia Comunale N. 2
- Farmacia Comunale N. 3
- Farmacia Comunale N. 4
- Farmacia Comunale N. 5
- Farmacia Comunale N. 6
- Farmacia Comunale N. 7 “Ghetto Turco”
- Farmacia Comunale N. 8 “Stazione”

AMFA SpA, a seguito partecipazione bando di gara Comune Misano Adriatico, in data 19/09/2013- prot. N. 17022/SPP le veniva comunicata la aggiudicazione della gestione della

- Farmacia Comunale San Biagio a Misano Monte

con nuova concessione /convenzione 10 anni + 10 a far data dal 01.01.2014.

Di seguito vengono riportati i dettagli e le considerazioni salienti per ogni singola farmacia comunale al 31.12.2017:

Farmacia Comunale N.1 “S. Francesco”

(*ampliamento orario a 51 ore settimanali con apertura il sabato mattina e pomeriggio*)

Le vendite pari a Euro 1.133.001 hanno registrato un incremento del +6,98% rispetto al 2016 (di cui vendite per contanti +7,46% e ricavi da SSN +5,65%).

Farmacia Comunale N. 2

(*44 ore settimanali con apertura il sabato mattina*)

Le vendite pari a Euro 815.221 hanno registrato un incremento del +0,53% rispetto al 2016 (di cui vendite per contanti +5,59% mentre i ricavi da SSN -5,66%).

Farmacia Comunale N. 3

(*44 ore settimanali con apertura il sabato*)

Le vendite pari a Euro 919.514 hanno registrato un decremento del -0,50% rispetto al 2016 (di cui vendite per contanti +0,91% mentre i ricavi da SSN -2,03%).

Farmacia Comunale N. 4

(*ampliamento orario a 46 ore e mezzo settimanali con apertura il sabato mattina*)

Le vendite pari a Euro 1.461.057 hanno registrato un incremento del +2,87% rispetto al 2016 (di cui vendite per contanti +5,38% e ricavi da SSN +6,08%).

Farmacia Comunale N. 5

(*ampliamento orario a 47 ore settimanali con apertura il sabato mattina*)

Le vendite pari a Euro 1.188.775 hanno registrato un decremento del -4,21% rispetto al 2016 (di cui vendite per contanti -3,28% e ricavi da SSN -2,68%).

AMFA S.p.A. - Rimini

Farmacia Comunale N. 6*(servizio continuato 12 ore dal Lunedì al Sabato = 72 ore settimanali)*

Le vendite pari a Euro 2.420.272 hanno registrato un decremento del -2,53% rispetto al 2016 (di cui vendite per contanti -2,48% e ricavi da SSN -0,81%).

Farmacia Comunale N. 7 “Ghetto Turco”*(48 ore settimanali dal Lunedì al Sabato + apertura sperimentale la domenica 8ore)*

Le vendite pari a Euro 1.157.500 hanno registrato un incremento del +18,47% rispetto al 2016 (di cui vendite per contanti + 22,03% e ricavi da SSN +11,82%).

Farmacia Comunale N. 8 “stazione” nuova apertura dal 9 settembre*(servizio continuato 12 ore dal Lunedì al Sabato = 72 ore settimanali)*

Le vendite pari a Euro 108.902, di cui vendite per contanti Euro 90.487 e ricavi da SSN Euro 13.814; tickets su ricette 2.318 Euro; ricavi vendita SSN Integrative 128 Euro ; Vendite case di cura e con fattura 2.943. Risultati al di sotto delle aspettative!!

Farmacia Comunale “San Biagio” di Misano Monte*(44 ore settimanali con apertura al sabato mattina)*

Le vendite pari a Euro 388.071 hanno registrato un decremento del -4,44% rispetto al 2016 (di cui vendite per contanti -3,87% e ricavi da SSN -5,05%).

La farmacia purtroppo risente della concorrenza della farmacia Sant’Andrea in Casale, di recente apertura.

(gestione in concessione per dieci anni, rinnovabili più dieci, a far data dal 01.01.2014).

Attività di politica sociale e servizi ai cittadini

Anche per l’anno 2017 l’Azienda è stata attiva e attenta nell’area sociale, con azioni incentrate sulle sviluppo dei servizi in farmacia, attraverso campagne tematiche legate a patologie stagionali e iniziative di prevenzione per la salute e il benessere, per rafforzare l’immagine delle Farmacie Comunali di Rimini sul territorio, quale punto di riferimento per la salute dei cittadini, anche in collaborazione con Enti e Associazioni locali.

L’Azienda ha continuato a mantenere politiche di calmiere prezzi su prodotti per le fasce deboli: anziani e infanzia.

Banco Farmaceutico: 11 febbraio 2017 alcune ns. Farmacie Comunali (FC n.1, FC n.6, FC n.7) hanno aderito alla Giornata della Raccolta del Farmaco: “Vieni in farmacia e dona un farmaco a chi ha bisogno”.

Nella giornata del 8 aprile, in occasione dell’evento **“Diabete Marathon”** organizzato da Diabete Romagna, AMFA ha partecipato con l’allestimento della “Farmacia Virtuale” presso l’Hotel Savoia a Rimini, ove si sono tenuti convegni a tema, con la presenza di farmacisti con consegna di materiale informativo, leaflets, misurazione pressione e misurazione composizione corporea con l’utilizzo della bilancia elettronica Caresmed.

Nel corso del periodo estivo è continuata la **Campagna di prevenzione contro il Melanoma** nelle Farmacie Comunali di Rimini attraverso il servizio HappySun, servizio gratuito dedicato alla protezione solare, con l’APP per smartphone e tablet in farmacia a difesa dalle radiazioni UV tenendo conto del fototipo, della radiazione UV

AMFA S.p.A. - Rimini

del momento e del fattore di protezione solare più adeguato da applicare (servizio HappySun).

Il 14 novembre si è svolta la “**Giornata Mondiale del Diabete**”. Nei giorni dal 13 al 18 novembre le farmacie comunali di Rimini hanno partecipato invitando i clienti a compilare un questionario per la valutazione del rischio di diabete tipo 2, le farmacie n.1, n.2, n.7 e n.8 hanno effettuato i test gratuiti della glicemia.

Il 20 novembre si è svolto l'evento “**In farmacia per i bambini**” promosso dall'Associazione Francesca Rava, in occasione della Giornata Mondiale dei diritti dell'infanzia. Giornata di sensibilizzazione sui diritti dei bambini finalizzata alla raccolta di medicinali pediatrici da banco, alimenti per l'infanzia, biberon, pannolini e altri prodotti babycare.

Nel mese di dicembre in concomitanza delle festività natalizie, sempre nell'ambito di incrementare il servizio, è stato ampliato l'orario alcune domeniche e giornate festive quali il 26 dicembre da parte di alcune FC n.1, n. 2, n.4, n.5, n.7.

Fatti di rilievo avvenuti nell'anno 2017

A seguito Deliberazione della Giunta Comunale n.270 del 27/09/2016 che aveva approvato la revisione della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Rimini, deliberando di istituire in base al criterio demografico (una farmacia ogni 3.300 abitanti) e a seguito L.R. 02/2016 (che consente l'apertura delle farmacie nei luoghi ad alto transito, nelle stazioni ferroviarie, negli aeroporti civili a traffico internazionale, nelle stazioni marittime e nelle aree di servizio autostradali ad alta intensità di traffico), la sede farmaceutica n.44, zona stazione ferroviaria di Rimini e avendo il Comune di Rimini esercitato il diritto di prelazione ed avendo affidato ad AMFA SpA, (con Determinazione Dirigenziale n. 2382 del 17/11/2016) la creazione (tra cui il reperimento dei locali) e la conseguente gestione della nuova ottava farmacia comunale, e dopo aver stipulato apposito contratto di affidamento con l'Amministrazione Comunale, in data 9 settembre 2017 è stata aperta la Farmacia Comunale n. 8 “Stazione” in via Clementini , 34 (angolo via Roma) con servizio 12 ore (dalle 8 alle 20) dal lunedì al sabato .

Con deliberazione del 06/11/2017 della Giunta di Confservizi CISPEL Lombardia, comunicazione ufficiale del 07/11/2017, AMFA S.p.A., con il suo magazzino Vimercate, si è aggiudicata, in ATI con Comifar Distribuzione SpA e Cooperativa Esercenti Farmacia SCRL (atto stipulato in data 14.12.2017 e 18.12.2017 Rep. Gen. Not. 5.530 – 5552, Notaio Francesco Ambrosini in Brescia - via E. Capriolo n. 48, registrato a Brescia Due in data 20/12/2017 al n.55345 S. 1T, nei termini previsti dal bando di gara), la “Gara in ambito comunitario per l'acquisto di farmaci, parafarmaci e servizi connessi alle aziende farmaceutiche associate a Confservizi Cispel Lombardia per il biennio 2018 – 2019” per:

Lotto 2 Lombardia Centro –Nord pari a Euro 55.497.949,99

Lotto 3 Lombardia Sud –Est pari a Euro 54.326.502,02

ovvero effettuerà una fornitura biennale complessiva pari al 15% del valore complessivo dei due lotti aggiudicati all'A.T.I., pari ad una fornitura biennale di Euro 16.473.667,80.

AMFA S.p.A. - Rimini

Informazione sulle relazioni e politica del personale dipendente

Come sempre, allo scopo di dare il miglior servizio possibile alla cittadinanza, le Farmacie Comunali di Rimini non hanno chiuso per ferie durante il periodo estivo.

Per sostituire personale assente per ferie programmate estate 2017 è stata effettuata l'assunzione di 2 farmacisti collaboratori FT per il periodo estivo e nel contempo sono stati ampliati 4 contratti T. Det. PT a FT.

Due Farmaciste collaboratrici hanno proseguito contratto T. Det. Part Time 20 ore settimana in sostituzione farmaciste collaboratrici con riduzione orario lavoro a Part Time, ai sensi dell'art. 8bis nuovo CCNL Assofarm.

E' stata effettuata l'assunzione di 2 farmacisti collaboratori FT per un periodo di sostituzione di due farmaciste assenti per malattia nel secondo semestre.

A seguito apertura Farmacia Comunale n.8 Stazione in data 9 settembre, è stato nominato un nuovo direttore e sono stati prorogati n.3 contratti TD FT farmacisti collaboratori.

Nell'anno sono stati effettuati, in Azienda, corsi di aggiornamento ai Farmacisti.

- corso di aggiornamento su linea integratori contro lo stress ossidativo tenuto dall'azienda Personal Senior, nella giornata del 28 febbraio;
- corso di aggiornamento su linea dermatologica anziani tenuto dall'azienda Difa Cooper nella giornata del 7 marzo;
- corso di aggiornamento su integratori per sportivi tenuto dall'azienda ProAction nella giornata del 29 marzo;
- corso di aggiornamento su linea cosmetici Uriage tenutosi nella giornata del 13 aprile;
- corso di aggiornamento su integratori tenuto all'azienda Pool Pharma nella giornata del 29 giugno.
- 14 luglio si è svolto corso Difa Cooper: corso informativo per micosi ungueali a tutti i dipendenti.

Informazioni sui rapporti con l'ambiente

Poiché l'Azienda non presenta impatti ambientali significativi con possibili conseguenze patrimoniali e reddituali per la società in tal senso, la società non ritiene necessario fornire informazioni in merito. Infatti non vi sono né attività a rischio, né possibili conseguenze ad impatto economico-patrimoniale.

Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti speciali quali prodotti scaduti, l'Azienda utilizza una società esterna iscritta all'Albo Gestori Rifiuti ed autorizzata alla raccolta e conferimento di rifiuti speciali anche pericolosi che ci garantisce il corretto smaltimento secondo le normative vigenti in materia.

Sono presidiati e garantiti gli adempimenti relativi al registro di carico e scarico, emissione dei formulari di identificazione rifiuti (FIR), invio delle dichiarazioni annuali (MUD), tracciabilità dei rifiuti (SISTRI)

Sicurezza sul lavoro e Privacy

In relazione all'evoluzione della normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro, in relazione all'evoluzione della tecnica e in relazione alle variazioni del ciclo produttivo, l'Azienda ha sistematicamente monitorato e attuato gli obblighi di legge, effettuato la valutazione dei rischi, disposto l'effettuazione delle visite del medico competente, fornito i DPI, organizzato la gestione delle emergenze, curato la formazione in materia di sicurezza e prevenzione anche in relazione ai requisiti introdotti dagli accordi Stato-Regioni 2011, 2012 e 2016 ed ha attuato misure di prevenzione e protezione tali da garantire la sicurezza dei propri collaboratori. In merito alla Privacy, sono osservati tutti gli obblighi in materia di protezione dei dati personali e, in particolare,

AMFA S.p.A. - Rimini

tutte le misure minime contenute nel disciplinare tecnico allegato al decreto legislativo 196 del 30.6.2003 (testo unico in materia di protezione dei dati personali) ivi compresa la formazione del personale incaricato del trattamento dei dati personali. L'azienda ha intrapreso il percorso di adeguamento al GDPR Regolamento UE 2016/679 che sarà attuato entro l'entrata in vigore della norma.

Informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2428 c.c.**1. Attività di ricerca e sviluppo**

Per l'anno 2018 l'attività di ricerca e sviluppo è incentrata su vari progetti di sviluppo aziendale per il recupero della quota di mercato attraverso iniziative strategiche e di marketing con la funzione MKTG centrale e con il network Alphega, nonché con l'introduzione di nuovi servizi in farmacia.

Necessita rafforzare la l'immagine della Farmacia Comunale sul territorio, quale punto di riferimento per la salute dei cittadini, magari attraverso anche partnership con Enti e Associazioni locali al fine di poter avere una migliore visibilità.

AMFA SpA massimizzerà comunque tutti gli sforzi anche a livello organizzativo, per mantenere e rafforzare la propria quota di mercato sul territorio.

Progetto "Cardio protezione pubblica" 2018: informazione e formazione sulla cardio protezione attraverso Defibrillatore Mod. CARDIOLIFE AED-3100K semi-automatico, di cui le ns. Farmacie saranno dotate.

2. Rapporti con Imprese Controllate, Collegate, Controllanti e Imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

La Società è controllata da Alliance Healthcare Italia S.p.A. di Roma che ha acquisito il pacchetto di maggioranza pari al 73,835% dalla ditta E. Moss Limited in data 19/12/2001. Attualmente detiene il 73,844% avendo acquisito con atto del 20/04/2016 le piccole quote di partecipazione del Comune di Coriano, Comune di Santarcangelo di Romagna e Comune di Misano Adriatico.

I rapporti di natura commerciale intrattenuti nel 2016 con la controllante e le consociate sono specificati nella nota integrativa.

L'Azienda inoltre detiene rapporti di natura finanziaria con la controllante, e precisamente:

- investimenti a breve termine, esigibili entro es. successivo, per un importo totale di Euro 2.000.000.=

La nostra Società non ha al 31.12.2017 imprese controllate, né collegate.

3. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie o quote di Società Controllanti possedute dalla Società, anche tramite Società Fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente.

La Società non ha azioni proprie né di società controllanti. La nostra società non possiede alcuna partecipazione in altre imprese.

4. Numero e valore nominale sia delle azioni proprie o quote di Società Controllanti acquistate o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di Società Fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi, e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni

AMFA S.p.A. - Rimini

La nostra Società non ha acquistato, né alienato Azioni proprie, né quote di Società controllanti.

5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura di esercizio fino alla data della presente relazione non sono intervenuti fatti di rilievo, ad eccezione dell'avvio ai primi giorni di gennaio della fornitura diretta da parte del magazzino di Vimercate attraverso al vettore Corriere Logipharm alle Farmacie Comunali della Lombardia di cui all'aggiudicazione rif. "Gara in ambito comunitario per l'acquisto di farmaci, parafarmaci e servizi connessi alle aziende farmaceutiche associate a ConfServizi Cispel Lombardia per il biennio 2018 – 2019" per:

Lotto 2 Lombardia Centro –Nord pari a Euro 55.497.949,99

Lotto 3 Lombardia Sud –Est pari a Euro 54.326.502,02

ovvero il primo anno della fornitura biennale complessiva pari al 15% del valore complessivo dei due lotti aggiudicati all'A.T.I., pari ad una fornitura biennale 2018-2019 di Euro 16.473.667,80.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

Necessita una riforma della Governance Farmaceutica: la revisione della Distribuzione Diretta. Auspiciamo l'aumento delle ricette prescritte in regime convenzionale.

A seguito di crescita "sconsiderata" della Distribuzione Diretta, necessita un "travaso" verso la convenzionata e la DPC.

La spesa privata, comprendente tutte le voci di spesa sostenute dal cittadino, andrà a registrare ancora un aumento a cui contribuiscono principalmente l'incremento della spesa per i farmaci di automedicazione, dell'acquisto privato dei farmaci di classe A e della spesa per copartecipazioni del cittadino nell'acquisto di medicinali.

I comparto delle farmacie, nel suo insieme, non sembra comunque accusare troppi colpi della crisi economica.

Ulteriori brevetti di ampio uso comune sono scaduti nel 2017 ed altri andranno a scadere nel 2018 e nel 2019, con conseguente introduzione dei relativi generici, che determineranno una riduzione del valore della ricetta e conseguente riduzione del margine della Farmacia.

Evoluzione farmacia:

Farmacia come fulcro della Sanità, le parole chiave sono:

- Formazione, Innovazione, Apertura al Cambiamento.

Il farmacista deve essere sempre aperto al cambiamento ... sta cambiando il concetto di Salute, non solo Cura ma Prevenzione. La Società chiede e investe in Salute e Benessere garantendo innalzamento dell'aspettativa di vita. Le risposte in termini di prodotti e di consiglio le può trovare in Farmacia.

La farmacia è quindi il luogo adatto, ma il Farmacista deve farsi trovare estremamente preparato e dare risposte adeguate e informazioni attente e rigose nel consigliare al paziente, quindi un consiglio salutistico. Per farlo serve Formazione: la conoscenza e il sapere sono la base per poter dare risposte al cittadino.

Anche la formazione universitaria si aggiorna, l'Università deve insegnare il presente ma interpretare il futuro. Serve una formazione universitaria più approfondita: la priorità è la ristrutturazione del Piano di studi.

In merito alla revisione del Piano di studi in Farmacia, si sottolinea la priorità e l'urgenza di un'azione volta a ridefinire la figura del farmacista che gli conferisca un ruolo fondamentale nell'ambito del Sistema Sanitario Nazionale.

AMFA S.p.A. - Rimini

6-bis. Informativa sull'utilizzo di strumenti finanziari

- a) Non ci sono indicazioni da fornire relativamente al valore degli strumenti finanziari, ed alla loro copertura per eventuali operazioni previste o di gestione del rischio finanziario.
- b) Non ci sono informazioni da evidenziare in merito alla esposizione della società al rischio di prezzo, di credito, di liquidità, di variazione dei cambi e dei flussi finanziari.

7. Prospetti delle Riserve e delle Valutazioni

Per quanto riguarda il prospetto fiscale delle riserve ed il prospetto delle rivalutazioni si rimanda alle informazioni contenute nella nota integrativa.

Rimini, 30 Marzo 2018

AMFA S.p.A.
L'Amministratore Delegato

Amfa S.p.A.

Reg. Imp. Rimini e C.F. 02349440400

Rea RN 259280

AMFA S.p.a.

Sede legale in Rimini via Islanda 7 - Capitale sociale € 11.587.000,00 interamente versato

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27/1/2010 n°39

Relazione sul Bilancio di Esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società AMFA S.P.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2017 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

*Amfa S.p.A.***Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta, e nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, compete all'organo amministrativo della società AMFA S.P.A.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

*Amfa S.p.A.***Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza

Amfa S.p.A.

delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Amfa S.p.A.

Gli amministratori della AMFA S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMFA S.P.A. al 31/12/2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMFA S.P.A. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMFA S.P.A. al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. del c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- 1) La tipologia dell'attività svolta;
- 2) La sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato, quindi, possibile confermare che:

Amfa S.p.A.

- L'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- L'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- Le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate rispetto all'anno precedente;
- Quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). E' inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- Sui risultati dell'esercizio sociale;
- Sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- Sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.
- Sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di

Amfa S.p.A.

tale riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento sulla gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti, e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- Il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- I consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Amfa S.p.A.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale , le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c. sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità di legge e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma , rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma .

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- Le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- Sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla gestione e sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimissioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- Le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.

- Non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.
- Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 co 7 c.c.

Amfa S.p.A.

- Nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.
 - Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinchè siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1 c.c.

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione della gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione,
- L'organo di amministrazione, nella relazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..
- E' stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta

Amfa S.p.A.

conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n .5 c.c. si dà atto che non vi sono valori iscritti ai punti B-I-1) dell'attivo, che siano stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione e per i quali sia prescritto il divieto di distribuire dividendi, che intacchino le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo.
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n.6 c.c. il collegio sindacale dà atto che non risulta iscritto Avviamento alla voce B-I-5) dell'attivo di stato patrimoniale per il quale abbia dovuto esprimere il proprio consenso.
- È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- Gli impegni, le garanzie e le passività potenziali, quando esistenti, sono state esaustivamente illustrate;
- In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, come anche evidente dalla lettura del bilancio, riporta un utile di euro 197.691 al netto delle imposte.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Amfa S.p.A.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Rimini, 13 aprile 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

(Maurizio Bregante, Presidente)

(Giacomo Sacchi Nemours, Sindaco effettivo)

(Marcello Minotti, Sindaco effettivo)